leccoonline

Lecco: a sinistra litigano per esserci a destra scappano e si nascondono. Allora Peppino Ciresa in questo parco di nani cisalpini è un gigante

leccoonline.com/articolo.php

February 21, 2020

Peppino Ciresa

Nell'attesa che San Matteo Salvini si materializzi nella città di Lecco per incontrare il suo popolo e l'apparato di partito, il centrodestra locale del piccolo borgo cisalpino continua a giocherellare su chi possa essere il candidato sindaco.
Sul piatto della bilancia pare che siano rimasti due candidati, una è la consigliera comunale Cinzia Bettiga, l'altro è Giuseppe Ciresa. Ma è ancora prematuro azzardare un nome. La candidatura di Peppino Ciresa, ex presidente dal 2006 al 2016 di Confcommercio di Lecco, poi presidente del Fondo di Garanzia e dal 2019 Presidente della Zona 3 di Confcommercio, non sorprende ma solleva qualche perplessità.
Ciresa ha un curricolo dignitoso: è stato presidente del Cai Lecco, è stato tra i fondatori della società sportiva Aurora San Francesco, ha occupato incarichi nella federazione italiana sport invernali e nel consiglio consultivo della Banca Popolare lecchese-divisione di Deutsche Bank, inoltre è stato consigliere comunale a Lecco dal 1983 al 1988 e Assessore al Commercio dal 2001 al 2006 nella giunta Bodega Lega Nord-Forza Italia. Ha promosso e sostenuto la manifestazione culturale Leggermente riuscendo a sollecitare interesse e continuità, portando importanti scrittori e filosofi: tanto di cappello!
Nessuno sottovaluta o minimalizza l'impegno profuso e la sua disponibilità a mettersi in rapporto con i cittadini.
E' una persona perbene, disponibile al dialogo e al confronto. Il fatto di essere disponibile a settantatre anni a sostenere una campagna elettorale e prefigurarsi come Sindaco, e quindi ammnistratore di questo piccolo, ma anche complesso borgo, evidenzia quanta energia e voglia di "combattere", il montanaro Peppino ancora possiede.
Ciresa però è l'espressione storica di una classe politica che proviene dalla Democrazia Cristiana; è sempre stato nel solco di una tradizione della conservazione. Si è posto su posizioni di conservazione per quanto riguarda la sfera dei diritti civili e sociali. E'

l'espressione di un tempo storico in cui i partiti e gli associazionismi controllavano il sistema/controllo sociale in chiave valoriale che non corrisponde al concetto sociale sicuritario attuale che fa capo alla Lega di Salvini. Pur essendo stato ai vertici dell'agenzia del commercio non ha avuto una capacità predittiva nel salvaguardare o nel promuovere un commercio più solidale favorendo invece l'espansione della grande distribuzione e dei centri commerciali. Solo a posteriori si è messo a difesa di politiche di vicinato con scarsi o nulli risultati.
Anche quando è stato Assessore al Commercio, a parte il tentativo dello sportello unico per semplificare e sburocratizzare l'accesso agli operatori economici, non ha lasciato nessun segno. Per onor di cronaca è ancora tutto allo stesso livello. Fermi. Immobili. Non c'è stato un piano economico strutturato nei vari settori. Non che altri abbiano fatto di più. Ciresa è un politico, uomo che sa gestire con buone maniere l'esistente, con il pregio di lasciare spazio anche a chi possiede qualche talento. Cosa rara.
La candidatura di Peppino è una proposta politico-amministrativa che andava bene negli anni di un allora. Oggi c'è necessità, anche nel centrodestra, di un dinamismo che superi la vecchia logica per la quale il mercato ha sempre ragione, per la quale più le griglie sono larghe è meglio, e via di questo passo.
La complessità sociale, amministrativa ed economica va governata nel presente per il futuro. Che piano urbanistico si propone? Che intervento sociale si propone? Quanto si intende dare alle scuole paritarie? Che piano si offre per il riordino di una serie di ambiti? E' importante sapere cosa intende fare il centrodestra per la città di Lecco, e in particolare, se fosse Peppino il candidato, cosa desidererebbe fare?
Lui almeno ci mette la faccia, ha voglia di provarci. Nell'ambiente di centrodestra, che è maggioritario a Lecco, c'è la mancanza sconvolgente di candidature dal mondo delle professioni, dell'imprenditoria, dell'artigianato: dove sono? Evitano di mettersi in gioco per salvagaudare il proprio status simbolico ed economico? Se a sinistra litigano per partecipare, a destra scappano e si nascondono e poi si lamentano. Allora Peppino, in questo parco di nani cisalpini, è un gigante.
Dr. Enrico Magni

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco